IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 221 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDI' 10 AGOSTO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La Conferenza di Londra si è chiusa e l'on. Sonnino è già in viaggio per l'Italia.

Come dice il *Temps*, gli argomenti discussi nella Conferenza rimangono segreti.

Non si avrà un altro comunicato dopo quello che seguì alla Conferenza di Parigi, poichè la riunione di Londra aveva per programma l'esame delle modalità e l'esecuzione degli accordi di Parigi.

Ad un banchetto, il Sottosegretario agli Esteri Lord Cecil ha affermato che sarebbe follia parlare di disaccordo tra l'Italia e la Serbia, le aspirazioni dei due paesi non essendo incompatibili.

Siamo dello stesso parere, poichè l'Italia, nell'auspicata eventualità di poter conseguire il primato nell'Adriatico, non ha mai negato lo sbocco marittimo agli altri paesi.

L'Italia, fin dal novembre 1915, ha concluso con gli alleati, per la garanzia delle proprie aspirazioni, degli accordi che nessuno, evidentemente, pensa di modificare.

L'Italia, a quanto si sa, è stata modesta certamente nelle sue pretese, avendo la buona intenzione di vivere e lasciar vivere.

E' perciò appunto che questo *battage*, a proposito di jugo-slavismo, deve lasciar completamente indifferente l'opinione pubblica del nostro paese, la quale — sempre ben disposta verso tutti, ed ugualmente ferma nei suoi propositi — non si preoccupa dell'inverosimile.

Per ora, il discorso più pratico è stato detto dal Pr. Ministro Lloyd George, il quale si è contentato, allo stesso banchetto, di auspicare alla restaurazione completa della Serbia e del Belgio. Se avesse aggiunto la Romania, avrebbe doverosamente completato il quadro pietoso.

A ogni modo, non è il caso di prendere come verosimile, allo stato degli atti, il trattato per la costituzione di un grande Stato jugo-slavo firmato fra il Governo serbo (residente a Corfù) e i rappresentanti di alcuni gruppi di minoranza degli sloveni e croati, rappresentanti che risiedono anch'essi all'estero.

Disgraziatamente, infatti, la Serbia è ancora occupata da austriaci e bulgari, mentre slovacchi e croati fanno parte dell'Austria e nella grande maggioranza tengono a fare i gendarmi dell'Austria stessa contro gli czechi, gli italiani ed i serbi.

Quindi, i migliori amici della Serbia, tipo Lloyd George, come primo augurio, si impegnano per la liberazione della Serbia occupata.

Quanto al resto, bisogna pregare i nostri buoni amici russi di dare una mano per la intensificazione della guerra.

Politica e Diplomazia

(S) **Zurigo**, 9. — Si ha da Berlino: Il Cancelliere Michaelis, il Segretario di Stato per gli affari esteri Kuehlmann, il Sottosegretario di Stato Stumm e il vice-Cancelliere Helfferich partono oggi per il quartiere generale ove hanno luogo conferenze.

(S) **Dublino**, 9. — La Convenzione irlandese ha ripreso le sue sedute.

◆ **Parigi**, 9. Secondo notizie da Berna il Consiglio federale ha approvato lo schema di un decreto costituzionale che dice « L'autorità direttoriale esecutiva superiore della Confederazione è esercitata da un Consiglio federale di nove membri ».

Il Consiglio federale ripartirà gli affari tra i suoi dipartimenti finchè non sia stata riveduta la legge sull'organizzazione della amministrazione federale.

Il decreto sarà sottoposto al *referendum* popolare.

◆ **Londra**, 8. Sono state fatte le seguenti nomine nell'Ammiragliato britannico. -

Il vice-ammiraglio Rosslyn-Wemyss secondo Lord navale, sostituirà l'ammiraglio Sir Cecil Burney chiamato a funzioni speciali.

Il signor Alan Anderson, antico vice-Presidente della Commissione dei frumenti sostituirà il signor J. Geddes come controllore dell'Ammiragliato essendo quest'ultimo stato nominato primo Lord dell'Ammiragliato.

◆ **Zurigo**, 9. La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da Berna:

I giornali dicono che il consigliere federale Lachenal verrà nominato Ambasciatore svizzero a Pietrogrado al posto di Odier.

— Da Berlino:

I giornali tedeschi dicono che al posto del defunto Bassermann verrà chiamato Schiffer come leader del partito nazionalista liberale tedesco.

◆ (S) **Zurigo**, 9. Si ha da Vienna: Nella prossima settimana il Ministro degli esteri Czernin, si recherà a Berlino per restituire la visita al Cancelliere tedesco Michaelis e per trattare con lui vari problemi.

La Conferenza di Londra

(S) **Londra**, 8. — La prima riunione plenaria della Conferenza interalleata ha avuto luogo a mezzogiorno ed è durata fino alle 14; le discussioni fra le sezioni vennero riprese alle 16 e alle 18 è stata tenuta l'ultima seduta plenaria, la quale si è chiusa alle ore 20.

(S) **Londra**, 8. (*Ritardato*). — Una colazione è stata oggi offerta al primo Ministro serbo Pasic dalla Società serba della Gran Bretagna. Vi assistevano numerose personalità inglesi, oltre i Ministri di Grecia e di Romania a Londra. Curzon, indisposto, inviò un messaggio nel quale afferma che la guerra non potrebbe aver fine prima che l'indipendenza della Serbia sia stata ristabilita e che in vero sarebbe por fine al conflitto nel modo più disastroso possibile lasciare i tedeschi padroni nei Balcani.

Lord Robert Cecil vi prese la parola facendo un elogio di Pasic che qualificò come un grande uomo serbo. La storia della Serbia durante questa guerra è una gloriosa tragedia. Il morale della Serbia non è abbattuto ed il suo valore è al disopra di ogni elogio. Gli alleati hanno contratto verso la Serbia obblighi non meno grandi che verso il Belgio, ed essa deve ricevere piena ed intera riparazione. Riconosciamo tutte le aspirazioni naturali dei popoli slavi e la pace, per essere permanente, dovrà ammetterle. Un tema favorito dal nemico è di tentare di dividere gli alleati dicendo che non si metteranno mai d'accordo. Noi rimarremo accanto al nostri alleati fino alla fine e sarebbe una follia parlare di disaccordo fra l'Italia e la Serbia. Sono io stesso assolutamente convinto che le aspirazioni italiane e serbe non sono incompatibili.

Il Presidente del Consiglio serbo Pasic, prendendo la parola dopo Cecil, ringraziò in termini commossi la nobile nazione britannica che col sangue dei suoi migliori figli difende la libertà ed i diritti delle piccole nazioni, nonchè lo sviluppo della civiltà del mondo intero.

Dopo aver ricordato i deplorevoli avvenimenti che provocarono il terribile conflitto mondiale, aggiunse che le atrocità commesse dalla Germania durante la guerra avevano costretto quasi tutte le nazioni del mondo intero a schierarsi a fianco dell'Intesa in difesa della libertà e dei diritti. Dopo tre anni di guerra la Germania si è indotta a parlare di pace onorevole, nel senso tedesco. Questa formula naturalmente, di pace onorevole, non potrebbe essere accettata che se fosse onorevole per tutte le nazioni interessate; se tutti i popoli sotto la dominazione austro-tedesca vengano liberati; se la Francia ritrova l'Alsazia-Lorena; se l'Italia realizza la sua unità; se quella dei serbo-croati-sloveni si compie; se gli czechi e gli slovacchi ottengono la loro indipendenza; se le questioni polacca e rutena vengono risolte, allora e soltanto allora la pace sarebbe onorevole per tutti i popoli.

Il primo Ministro Lloyd George, benchè nell'impossibilità di prendere parte al lunch, arrivò verso la fine, a portare il tributo personale del suo profondo rispetto per il venerato uomo di Stato serbo, una delle figure più sagaci dei Balcani. Il mio cuore è con la Serbia – ha detto Llod George – e noi dobbiamo molto più di quanto adesso non saprei dire a dei più grandi uomini di stato dell'epoca nostra Pasic e Venizelos. Io credo nelle piccole nazioni, credo nella nazione che può cantare le sue disfatte, e la Serbia canta, attraverso i secoli, non vittorie ma disfatte, che l'hanno sommersa in un flutto di barbarie. La nazione che può cantare le sue disfatte è immortale. La Serbia è un meraviglioso immagine, che secoli di barbarie turca hanno coperto di fango; ma essa riapparirà così fresca e così brillante come uscì la prima volta dalle mani dell'artefice, dopo che sarà liberata da questo fango. Una delle prime condizioni della pace è la restaurazione completa e senza riserva della Serbia. Per quanto lunga possa essere questa guerra, l'onore inglese si è impegnato a liberare la Serbia. La Serbia ed il Belgio sono le guardie delle barriere, che hanno valorosamente difeso. Le truppe serbe, quantunque sopraffatte dal numero, non si sono mai scoraggiate e guardano sempre le barriere. Ancora una volta, noi tendiamo la mano amica alla Serbia ed insieme proseguiremo la guerra sino all'estremo.

(S) **Londra**, 9. — Il *Times* scrive: La conferenza degli alleati a Downing Street è terminata nel pomeriggio di ieri. Il barone Sonnino coi funzionari che lo accompagnano è ripartito per Roma.

Il Presidente del Consiglio francese Ribot con la maggior parte dei delegati francesi ritorna immediatamente in Francia.

Il Ministro Thomas rimarrà a Londra per discutere insieme coi Sindacati britannici circa la questione dell'invio dei delegati a Stoccolma.

Quantunque gli argomenti discussi nella Conferenza degli alleati rimangano naturalmente segreti, vi è motivo di credere che la questione della conferenza di Stoccolma sia stata discussa che si sia manifestato nella Conferenza un movimento contro la partecipazione di delegati degli alleati alla Conferenza stessa.

L'ON. SONNINO A PARIGI

(S) **Parigi**, 9. — E' giunto da Londra il Ministro degli Esteri italiano barone Sonnino.

Sono pure tornati da Londra il Presidente del Consiglio Ribot e i Ministri Painlevé, Thomas e Thierry.

◆ (S) **Parigi**, 9. Il Ministro degli Esteri italiano, on. Sonnino arrivato stanotte a Folkestone, prima di proseguire per Parigi, ha diretto al Primo Ministro inglese, Lloyd George, il seguente telegramma:

« Nel lasciare l'Inghilterra, desidero ringraziarla vivamente della cordiale ospitalità offertami. Serberò sempre grato ricordo della mia visita a Londra e delle molteplici testimonianze di cortesia e di simpatia di cui fui oggetto da parte di lei e dei suoi colleghi e della popolazione britannica. »

« Confido che le nostre conversazioni avranno utile risultato, non solo per il successo finale della nostra santa causa comune, ma altresì per cementare l'ognor più cordiale intimità delle relazioni esistenti fra i nostri due paesi amici ed alleati ».

Parlamenti Esteri

GRECIA

◆ (S) **Atene**, 9. *Camera dei Deputati*. Il Presidente del Consiglio *Venizelos*, applaudito, dichiara di essere pronto di fronte alla situazione attuale, a prendere misure eccezionali ed anche a ricorrere alla dittatura, per combattere l'azione che ostacola la sua opera.

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia americana)

◆ **Buenos Ayres**, 8. Il Senato, respingendo la decisione della Camera, non ha approvato l'intervento federale nell'amministrazione della Provincia di Buenos Ayres.

◆ **Santiago** (Cile), 8. Il Sindacato delle fabbriche di esplosivi degli Stati Uniti tratta con le Compagnie di salnitro cilene per l'acquisto della produzione totale del nitrato allo scopo di costituire immediatamente un grande stock dando modo successivamente al tonnellaggio di effettuare con maggiore intensità il trasporto della carne, cuoio e lana per i paesi alleati.

◆ **Rio Janeiro**, 8. Il Governo, d'accordo con le Commissioni della Camera, decise notevoli miglioramenti nell'organizzazione radiotelegrafica e telegrafica militare. Il servizio radiotelegrafico delle coste e della flotta sarà portato al massimo grado di perfezione.

— Il giureconsulto Alberto Fialho, ex-Presidente dello Stato di Rio Janeiro e membro del Tribunale Supremo si è ucciso. Il suicida era un caldo fautore della causa dell'Intesa e godeva larghe simpatie negli ambienti degli alleati.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

(S) **Pietrograd**, 8. — Il vice-Presidente del Consiglio Nekrassoff ha ricevuto una deputazione dell'Assemblea nazionale ukraina, guidata dal Presidente Vinnitchenko.

I delegati hanno spiegato che l'Assemblea desidera l'incorporazione nell'Ukraina, dei Governi di Kiew, Oltava, Podolia, Volinia, Tchernigoff, Karkoff, Ekaterinoslaw, Kherson, Tauride e Bessarabia. La principale divergenza di opinione è sorta circa la Bessarabia, ove i piccoli russi rappresentano soltanto il 19 per cento della popolazione. I delegati ne reclamano però l'incorporazione rilevando che la Bessarabia è circondata da governi ukraini. Fu deciso di ricorrere ad un plebiscito nei govern. contestati.

ARMI ED ARMATI

L'ANNIVERSARIO DELLA REDENZIONE DI GORIZIA

◆ (S) **Zona di Guerra**, 9. Gorizia ha festeggiato oggi il primo anniversario della sua redenzione.

Ieri l'altro alle ore 17 vi fu un pubblico comizio, nel quale parlarono parecchi oratori, esprimendo sentimenti altamente patriottici. Fu pubblicato un nobilissimo manifesto alla popolazione, e votato il seguente ordine del giorno, che oggi una gentile signora per incarico del comizio medesimo, ha portato al Quartiere generale di S. M. il Re:

« Il dì 9 agosto, sacrato all'eroismo vittorioso dell'esercito della Patria, irrompente dal Calvario fumigante nella città che fidente l'attendeva; che vide il tricolore d'Italia, segnacolo di libertà, spiegato al bacio del sole della città, che fu schiava; il popolo di Gorizia, che, fra lo schianto dei proiettili romanamente resistè, che alla Patria diede e dà l'olocausto dei figli, cittadini e soldati, d'Italia; che sa l'animo dei concittadini dolenti per lutto o per fame nei campi di concentramento di oltr'Alpe, sorretti solo dal pensiero della città redenta; coll'entusiasmo di chi conobbe la iattura del servaggio e che ora respira le prime aure di libertà; nell'affetto di paterna ammirazione di chi vide l'immane lotta, la tenacia nemica, la vittoria fulgida; manda il saluto riconoscente ed augurale ai fratelli d'Italia in armi, l'omaggio riverente al supremo Capo dell'esercito, al Sovrano dell'Italia una, al suo Re ».

E' stato dalla cittadinanza pure spedito un nobilissimo telegramma al gen. Cadorna.

Stamane alle ore 10 una Commissione di cittadini si è recata a visitare il Commissario civile e il Comandante della piazzaforte.

Alle ore 14 è stata deposta nel cimitero una corona d'alloro e fiori, ornata con nastri tricolori e dei colori della città di Gorizia, con la seguente dedica: « A voi fratelli i lauri e i fiori di terra nostra, dal vostro sangue redenta, col vostro sangue difesa, nel compiemento di libertà. I goriziani. Addì 9 agosto 1917 ».

Credito ed economia

PRESTITI INGLESI ALLA RUSSIA

◆ **Zurigo**, 9. La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da Pietrogrado:

Secondo la *Slovo Ruskoie* l'Inghilterra ha prestato fin'ora alla Russia 12 miliardi e mezzo, poi ha inviato scarpe per varie centinaia di milioni e vari utensili di guerra, poi 15,000 tonn. di metalli; 500 motori per aeroplani; 700 cannoni, 3,7 milioni di proiettili di artiglieria; 300.000 fucili; 2500 mitragliatrici; 1 miliardo di proiettili semplici ed alcune migliaia di autocarri ed automobili.

Commissariato dei consumi

LAVORAZIONE DEL LATTE E PREZZI DEI LATTICINI

Il Commissario Generale per gli approvvigionamenti ed i Consumi veduti i DD. LL. 16 gennaio 1917 n. 76 e 26 aprile 1917 n. 661;

Veduto il proprio decreto 25 maggio 1917 circa le requisizione e il commercio del burro;

Considerato che va diffondendosi in alcune regioni la tendenza a mutare tipo di lavorazione del latte, in modo da determinare una minore produzione sia di burro di quei tipi di formaggio che maggiormente interessano l'alimentazione dell'esercito e della popolazione civile;

Ritenuto che nelle attuali condizioni economiche, convenga porre un freno a siffatta tendenza;

Veduta la proposta del Comitato di vigilanza di cui al Decreto 25 maggio 1917 sopra citato e udito il Comitato amministrativo per gli approvvigionamenti e i consumi;

Decreta:

Art. 1°) – Chiunque lavora il latte a scopo industriale nelle provincie della Lombardia, dell'Emilia e del Piemonte non potrà mutare il tipo o i tipi di lavorazione attualmente in vigore senza – la preventiva autorizzazione del Commissario Governativo del Consorzio per la disciplina del commercio del burro il quale giudicherà caso per caso dopo aver udito il Comitato di vigilanza di cui all'art. 5 del decreto 25 maggio 1917 del Commissario Generale per i Consumi;

Art. 2°) – I contravventori al presente decreto saranno puniti a norma del D. L. 6 maggio 1917 N. 740;

Art. 3°) – Il presente decreto entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

***

Il Commissario Generale per gli approvvigionamenti ed i consumi, veduti i DD.LL. 16 gennaio 1917 n. 76 e 26 aprile 1917 n. 661.

Veduta la propria ordinanza in data 2 maggio 1917 relativa ai prezzi massimi dei latticini;

Ritenuta l'opportunità di sottoporre a calmiere, generale alcuni tipi di formaggi fino ad ora calmierati soltanto dalle autorità locali, e di integrare i precedenti decreti per quanto riguarda i prezzi dei formaggi a lunga stagionatura.

Sentito il Comitato Amministrativo per gli Approvvigionamenti e per i Consumi.

Decreta:

Art. 1° — Sono stabiliti i seguenti prezzi massimi di base per i diversi tipi di formaggio appresso indicati, per quintale e per merce posta su vagone alla stazione di partenza:

Grana Reggiano e parmigiano di produzione 1917 per tutto l'anno corrente L. 360; grana uso reggiano maggengo di produzione 1917 per tutto l'anno corrente L. 320, grana lodigiano maggengo di produzione 1917, per tutto l'anno corrente L. 310; grana uso reggiano vernengo di produzione 1916-17 per tutto l'anno corrente L. 335; grana lodigiano vernengo di produzione 1916-17, per tutto l'anno corrente L. 325; pecorino romano di produzione 1917-18, stagionato L. 340; formaggi di alpe o di malga (fontina, bitto, montasio, e tipi similari) di produzione estiva 1917 L. 350; formaggio bra semigrasso di produzione 1917 stagionato L. 290; quartirolo o stracchino di Milano fresco L. 240; Quartirolo o stracchino di Milano maturo L. 270.

Art. 2°. — Rimangono fermi tutti gli altri prezzi massimi di cui alla ordinanza del 2 maggio 1917, nonchè le disposizioni generali in essa contenute circa le vendite all'ingrosso e al minuto.

Art. 3°. — La presente ordinanza entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, 9 agosto 1917.

Il Commiss. Gen.
per gli Approvvigionamenti e Consumi
F.to **Canepa.**

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO — 9 Agosto 1917

Bollettino di guerra N. 807.

Durante la giornata di ieri in azioni di pattuglie svoltesi qua e là su tutta la fronte, il nemico lasciò perdite sul terreno e prigionieri nelle nostre mani.

La lotta delle artiglierie fu più vivace su alcuni tratti del Medio Isonzo e del Carso.

Nella mattinata nostre squadriglie aeree, persistendo nell'operazione iniziata il giorno 6, si portarono sulla valle di Chiapovano provocando, con getto di numerose bombe, nuove distruzioni ed incendi in quegli impianti militari. Il vivacissimo fuoco della difesa raggiunse gli apparecchi e ne colpì qualcuno, ma i nostri bravi aviatori seppero ricondurli tutti ai propri campi.

CADORNA

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 9. — Com. uff. di ieri sera:

Nelle Fiandre duello di artiglieria di intensità variabile.

◆ (S) **Berlino**, 9. — Comunicato ufficiale.

Fronte occidentale. – Gruppo del Princ. Rupprecht di Baviera. Le condizioni sfavorevoli di visibilità ostacolarono nel pomeriggio lo sviluppo di una più grande attività di fuoco. Soltanto verso sera il combattimento di artiglieria aumentò nuovamente di intensità nelle Fiandre. Continuò violento durante la notte e raggiunse in alcuni settori, specialmente verso la costa, da Bixschoote a Hollebeke, la maggiore intensità.

La fanteria non attaccò. Un distaccamento di ricognizione inglese effettuò presso Hooge un attacco che non riuscì.

Nell'Artois il fuoco s'intensificò ai due lati di Lens. Anche in questa regione ricognizioni nemiche in forze non riuscirono.

Sui fronti degli altri eserciti l'attività di combattimento rimase nei limiti abituali verso sera aumentò su numerosi punti.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 8. — (Comun. uff. delle 15):

Attività delle due artiglierie nella regione Pantheon-Epine de Chevrigny. Un colpo di mano eseguito dai francesi ad est della fattoria di Noisy permise loro di ricondurre prigionieri.

Nella regione di Eparges, a nord di Vaux-les-Palameix un nostro riparto penetrò nelle trincee tedesche e, dopo un vivo combattimento, durante il quale inflisse gravi perdite all'avversario e ne sconvolse le organizzazioni, rientrò al completo nelle sue linee.

Niente da segnalare sul resto del fronte.

◆ (S) **Parigi**, 8. — Comunicato uff. delle ore 23

In Belgio abbiamo compiuto nuovi progressi a sud di Langemarck e fatto una ventina di prigionieri.

Attività delle due artiglierie nel settore Pantheon Epine de Chevrigny nella regione di Monte, presso Auberive e sulle due rive della Mosa.

Nessuna azione di fanteria.

Nella giornata dell'8, malgrado il mal tempo che rendeva la loro missione particolarmente difficile, nostre squadriglie hanno effettuato numerose sortite ed hanno bombardato i campi di aviazione di Colmar ed Habsheim. Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 8, *sera*. — Comun. del maresc. Haig:

La pioggia cade a torrenti. Durante la giornata a nord-ovest di Bixschoote i nostri alleati hanno guadagnato ancora terreno. La notte scorsa e stamane a nord di Roeux e in vicinanza di Oppy abbiamo respinto distaccamenti di incursione. Ad est di Ypres l'artiglieria tedesca ha continuato a manifestare grande attività.

Ieri, malgrado la nebbia e le nubi ininterrotte, i nostri aviatori hanno bombardato le vie, i depositi ferroviari e i treni quaranta miglia dietro le linee tedesche, provocando gravi danni e facendo, tra l'altro deviare un treno e saltare un altro. Nella notte precedente essi bombardarono pure un deposito di munizioni. Un nostro velivolo manca.

(S) **Londra**, 9. — Comunicato del maresciallo Haig, del pomeriggio di oggi:

I francesi hanno fatto nuovi progressi a nord-ovest di Bixschoote. Un reparto nemico che cercava di avvicinarsi la scorsa notte alle nostre linee di Roeux è stato respinto, dopo aver subite perdite.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 9. — Comunicato ufficiale.

Fronte orientale. – Fronte del Princ. Leopoldo di Baviera. Nessun avvenimento particolare.

Fronte dell'arciduca Giuseppe. Nei Carpazi boscosi e sulle montagne della frontiera della Moldavia occidentale avvennero scontri a noi favorevoli. Avanzammo le nostre linee in alcuni settori e respingemmo forti contrattacchi di fanteria.

Gruppo del maresciallo Mackensen. La situazione si sviluppò favorevolmente per noi i russo rumeni, operando attacchi in massa, lanciarono al fuoco forze considerevoli per toglierci il terreno da noi occupato a nord di Focsani e che estendemmo ieri. Attacchi nemici non riuscirono.

Fronte macedone. – Nulla di essenziale.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, 9. — Comunicato ufficiale.

Fronte orientale. – Gruppo di eserciti del maresciallo Mackensen. Tentativi dei romeni e dei russi di distruggere con forti attacchi in massa i vantaggi ottenuti dai tedeschi a nord di Focsani, non riuscirono.

Gruppo dell'Arciduca Giuseppe. Sul fronte dell'esercito del generale von Kobes, che combatte sulla frontiera orientale dell'Ungheria, avvennero ieri in quasi tutti i settori combattimenti a noi favorevole durante i quali guadagnammo terreno. Violenti attacchi nemici non riuscirono.

Nella Bucovina meridionale, dopo vari giorni di lotta violenta, la nostra cavalleria prese ai russi due posizioni successive sulle colline vicino a Wama. Adesso progredisce verso Gurahumora.

Più a nord non avvenne alcuna modificazione essenziale nella situazione.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 8. — (Comunicato del Grande Stato Maggiore):

In direzione di Wladimir Volynsk, dopo una preparazione di artiglieria e di lanciabombe il nemico attaccò le nostre posizioni nella regione del villaggio di Beremiany, prendendone una parte. Nostre riserve sopraggiunte ne sloggiarono il nemico e ristabilirono la situazione.

In direzione di Brody, nella regione di Baldpury un gruppo di esploratori nemici, avendo gettato gran numero di granate contro un nostro posto di campagna, riuscì ad impadronirsene, ma un nostro contrattacco ristabilì la situazione.

Ad ovest della città di Zbaraj; nella regione del villaggio di Ivatchouv, il nemico fece ripiegare un poco i nostri posti.

Nella regione della foce dello Zbruce le nostre truppe sferrando un'energica offensiva sloggiarono il nemico dopo accanito combattimento da alcuni villaggi e dalle alture a sud-ovest del villaggio di Barychovce. Facemmo prigionieri sette ufficiali e trecento soldati e prendemmo quattro mitragliatrici.

— A nord-ovest del Sereth sul fronte dei villaggi Vaskoutsy-Opricheni: le nostre truppe respinsero parecchi ostinati attacchi del nemico. A sud-ovest della città di Seret il nemico riuscì a fare un'incursione nelle nostre trincee, ma un nostro contrattacco ristabilì la situazione.

— Sul resto del fronte fuoco di fucileria e ricognizioni di esploratori.

— *Fronte romeno* — Fra la strada di Kimpolung e il monte Lamouhtaidou, il nemico eseguì una serie di attacchi la maggior parte dei quali furono respinti. Parecchi nostri valorosi reggimenti, dopo aver esaurito tutte le cartuccie si difesero con le baionette e con sassi che fecero rotolare dall'alto delle colline. Il nemico riuscì a toglierci soltanto due colline ad ovest di Zdemin e a sud-ovest di Sotchi.

La notte sull'8 corr. le nostre truppe che occupavano la regione ai due lati della strada Kimpolung ripiegarono un poco verso est.

Durante la giornata del 7 il nemico continuò i suoi ostinati attacchi tra la ferrovia Focsany-Marasesci e il fiume Sereth e respinse le nostre truppe a nord di Bisizesci.

Sul resto del fronte fuoco di fucileria.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 8. — Comun. uff. del 7:

Sull'insieme del fronte media attività dell'artiglieria. Sul fronte serbo e nella curva della Cerna il nemico ha tentato due colpi di mano che sono falliti. L'aviazione britannica ha bombardato accampamenti nemici a sud di Uelsa.

Scacchiere Ottomano

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 8 – (*Com. uff.*) — *Fronte del Caucaso* — Nella regione di Ghochaba, quaranta verste a sud-est di Van le nostre truppe dispersero una orda di curdi. Nella regione ad ovest di Dizagiaver, ottanta verste ad ovest di Urmia, nostri reparti volontari indigeni respinsero un'orda di curdi uccidendone 64 e facendo prigionieri dieci. Sul resto del fronte fuoco di fucileria.

La guerra in mare

(S) **L'Aja**, 9. — Un comunicato del Ministero degli Affari Esteri dichiara che il sottomarino tedesco *U. 30* venne consegnato al comandante tedesco dalle autorità navali olandesi, nello stesso punto in cui i tedeschi lo arrestarono il 22 luglio. Il Governo tedesco ha assicurato le autorità che l'*U. 30* non commetterà alcun atto di ostilità contro le navi, o contro le merci, prima di aver raggiunto un porto della Germania o un territorio occupato dai tedeschi.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 9 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Legge Luogot. concernente la destinazione, in casi eccezionali, di giudici e sostituti procuratori del Re di 4ª categoria nelle preture per coadiuvarvi il titolare.

Decr. Luogot. col quale è dichiarato di utilità pubblica la sistemazione dell'accasermamento e dei servizi militari a Pontevigodarzere.

Id. id. col quale, il rimorchiatore « San Marco » è radiato dal quadro del R. naviglio.

Id. id. col quale è prorogato il termine stabilito con la legge 30 giugno 1912, per il compimento della prima sezione del piano regolatore di ampliamento della città di Cosenza.

Id. id. concernente l'avanzamento dei militari provenienti dagli studenti in medicina impiegati nelle infermerie da campo.

Id. id. che istituisce il commissariato generale per i combustibili nazionali.

Rel. e Decr. Luogot. per lo scioglimento dei Consigli comunali di Monte San Giovanni Campano (Roma) Lucera (Foggia) e Pollenza (Macerata).

Id. id. per la proroga di poteri dei commissari straordinari di Burgos (Sassari), Borgocollefegato (Aquila) Pasiano di Pordenone (Udine), Sant'Olcese (Genova), Albenga (Genova), Cannole (Lecce), Chiaiano ed Uniti (Napoli) Saracena (Cosenza) Nola (Caserta), Pavoletto (Udine), e Cerchiara Calabra (Cosenza).

NEI MINISTERI.

Corte dei Conti: Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla Sezione IV.

Min. dell'Interno – Dir. gen. della Sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, dal 23 al 29 luglio 1917.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono – Nostro servizio

Italia Settentrionale

Torino, 9. — *Per l'elettrificazione e prolungamento della Tramvia Torino-Poirino.* — Indetta dal sindaco di Poirino ebbe luogo un'importante riunione per discutere e deliberare in merito alla completa elettrificazione e prolungamento della tramvia Torino-Poirino. Intervennero i Sindaci dei Comuni interessati, vari consiglieri provinciali, il sen. F. di Cambiano e altre notabilità. Si deliberò una Commissione per trattare il problema con la società belga-torinese.

Milano, 9. — *L'anniversario della presa di Gorizia* è stato ieri festeggiato con patriottici discorsi del prof. Pietro Bonfante, dell'on. Gasparotto e di Ettore Cozzani il quale terminò con la lettura de *La sagra di Santa Gorizia*.

ARRIVO DI PRIGIONIERI RIMPATRIATI

(S) **Como**, 9. — Stamane alle 5.15 è giunto un treno della Croce Rossa svizzera recante prigionieri italiani restituiti dall'Austria, ricevuti, da tutte le autorità di Como, dal Pres. Gen. della C. R. I. sen. conte della Somaglia, dal Pres. della Comm. dei prigionieri sen. Frascara, dal gen. Angelotti e Cortinelli dal colonn. Morino dal magg. Armandi, dal capitano Baracchi e da una folla di popolo che ha accolto festosamente gli invalidi che sono oltre 300 di cui 40 ufficiali italiani, 39 ufficiali serbi e 250 uomini di

truppa. Dopo una sosta di circa mezz'ora il treno ha proseguito per Monza.

Lo stesso convoglio ripartirà questa sera da Como per trasportare in Austria circa 320 prigionieri, fra cui una quarantina di ufficiali restituiti dall'Italia.

(S) **Monza**, 9. — Il treno della Croce Rossa svizzera recante il 7° contingente di prigionieri italiani è giunto alle 9.34 alla nostra stazione, imbandierata, accolto al suono della marcia reale e dagli applausi entusiastici della numerosa folla.

Erano a ricevere gli invalidi tutte le autorità civili e militari di Monza e varie rappresentanze di associazioni. Signore e signorine distribuirono ai rimpatriati fiori, sigari, sigarette e cartoline e una medaglia ricordo offerta dalla sezione locale della Croce Rossa.

Tutti i reduci furono trasportati mediante *camions* militari al Collegio di San Giuseppe.

Oggi stesso una cinquantina di soldati ed alcuni ufficiali che si trovano in condizioni di salute piuttosto gravi, verranno fatti partire per Nervi.

Italia Centrale

Reggio Emilia, 9. — *Un o. d. g. dei commercianti di burro.* — In una numerosa riunione alla quale era presente anche l'on. Cottafavi i commercianti di burro delle provincie emiliane riconosciuta l'utilità del Consorzio durante il periodo di guerra votarono un o. d. g. con quale fanno voti:

a) Che non siano turbati i rapporti commerciali preesistenti nel 1916 fra produttori e ditte consorziate;

b) che la loro potenzialità non venga ulteriormente diminuita chiedono altresì che sia rigorosamente osservato ogni articolo del regolamento e che nel computo del conguaglio sia defalcata quale diminuzione di produzione, non la percentuale di calo globale, ma solamente quella verificatasi nella regione in cui risiede il Consorziato.

c) che si compia una revisione sui titoli di qualche Ditta ammessa al Consorzio senza che abbia i requisiti richiesti dal Decreto.

Italia Meridionale

Napoli, 9. — *Problemi industriali del dopo guerra.* — Oggi nella sala De Santis alla nostra Università ha avuto luogo l'assemblea dei Sindaci della Provincia allo scopo di discutere i problemi industriali del dopo guerra.

Hanno partecipato alla riunione deputati, senatori e molte altre autorità. S. E. Enrico Arlotta ha mandato un telegramma di adesione.

— *Per il miglioramento del nostro Porto.* — Ha avuto luogo un'importante riunione alla Camera di commercio per discutere la questione del porto. Dopo lunga discussione è stato votato un o. d. g. col quale dopo vari *considerando*, si delibera di dare mandato di fiducia al Presidente della Camera di commercio per la stipulazione di analoga convenzione con la facoltà di chiedere i diritti derivanti dalle concessioni dei magazzini generali, delle grù elettriche e dei bacini di carenaggio.

Bari, 9. — *Missione Sanitaria americana in Puglia* — E' da qualche giorno in Puglia una sottocommissione della Missione Sanitaria Americana inviata in Italia da quella «Croce Rossa» per studiare la organizzazione dei nostri servizi ospitalieri militari e rendersi conto della opportunità di concorrere con ricco materiale al loro continuo sviluppo ed al loro funzionamento informato alle più moderne esigenze della chirurgia e della profilassi.

Taranto, 9. – (Tedesco) — *Comitato di Assistenza civile.* — Ieri sotto la presidenza del comm. Criscuolo si è adunato il Comitato di Assistenza Civile. Si discussè la questione dell'ufficio sussidi, di cui parlò il presidente dell'Ufficio cav. Cinque, esponendo la necessità di chiudere per qualche mese l'ufficio e riordinarlo, previo accertamento dei vari bisogni dei sussidiati, dato il fatto che in questi ultimi tempi il numero delle domande è salito a 2000.

La proposta del cav. Cinque non fu accettata e si stabilì di dare lettura del bilancio di cassa dell'Ufficio sussidi; dopo di che fu erogata per esso una somma di L. 5000 mensili.

Il comm. Criscuolo parlò poi dell'ultima festa di beneficenza pro-Comitato, organizzata dalla signora Rita Petrillo ed ebbe parole di lode per la signora ed i suoi gentili collaboratori. Comunicò anche che l'incasso netto fu di L. 761.

Isole

Siracusa, 9 — *Un dono alla Biblioteca Comunale.* — La famiglia del maestro Vincenzo Moscuzza, che fu valoroso ed apprezzato compositore di musica, ha donato a questa biblioteca comunale la raccolta delle opere musicali, nonchè i diversi manoscritti dello insigne maestro, unitamente ad altre opere stampate d'illustri musicisti italiani e stranieri.

Tra le opere del maestro Moscuzza sono maggiormente da ricordare lo «Stradella» il «Don Carlos» che fu molto ammirato da Verdi, il «Niccolò de' Lapi» e la «Piccarda Donati»

— *Ente dei consumi.* — E' stato finalmente costituito l'Ente autonomo dei consumi. Nè è presidente il comm. Giuseppe Toscano.

Trapani, 9. — *L'opera del Comitato di organizzazione civile.* — Nel palazzo comunale ha avuto luogo la riunione dei componenti del Comitato di Assistenza civile per l'approvazione del rendiconto finanziario chiuso al 30 giugno 1917. Il benemerito comitato ha pubblicato il resoconto finanziario dalla fine di maggio 1915 al 30 giugno 1917 dal quale risultano i seguenti dati: Entrate generali L. 160.400,63; spese generali L. 103.152,96. Somme disponibili L. 57.247,677.

Caltanissetta, 9. — *Un condannato tenta di strozzare nella gabbia un imputato assolto.* — La nostra Corte d'Assise emise ieresra una sentenza con la quale vennero condannati a 30 anni di reclusione certi Arnone e Pagano e vennero assolti certi Manganaro e Favata. Dopo la lettura della sentenza l'Arnone si scagliò sul Favata tentando di strozzarlo. Fu un momento terribile. I carabinieri riuscirono con molti sforzi a liberare il Favata che non dava più segni di vita.

Provincia Romana

Manziana, 9. — *Una giovane sposa uccisa per imprudenza.* — Il manovale ferroviario Paolo Santini di a. 18 trovandosi ieri in casa del vignarolo Filippo Ferranti veduto un fucile ad avancarica attaccato alla parete lo staccò per meglio osservarlo. Nel maneggiarlo partì il colpo che andò a ferire in pieno la figlia del Ferranti uccidendola istantaneamente. La povera morta ha il marito al fronte di combattimento e una bambina in tenera età.

Zagarolo, 9 — Domenica 12 corr. alle ore 18.30 sarà estratta una tombola a totale beneficio del locale Comitato d'assistenza civile.

Si prevede un grande concorso.

Drammi di terra e di mare

IL DISASTRO FERROVIARIO DI ARQUATA

Novi Ligure, 9. — Intorno al grave disastro ferroviario di Arquata, causato com'è noto, dal deragliamento di un treno e dal conseguente rovesciamento di tre vagoni si hanno altri particolari e si conoscono i nomi di quasi tutte le vittime.

Sul treno si trovavano alcuni marinai e soldati che prestarono l'opera loro per l'estrazione dei cadaveri e per il trasbordo dei feriti che potè essere effettuato dopo con treni di soccorso. Parte dei feriti furono trasportati a Genova, parte nella nostra città; i feriti più leggeri dopo le prime medicazioni ad Arquata vennero fatti proseguire per le rispettive destinazioni.

Ecco i nomi delle vittime finora identificate:

Da Milano: Branco Gisanò, cap. magg.; Rossetti Pietro, macchinista; Scotti Florindo, impiegato; Lera Edmondo, fuochista; Ratocchio Domenico; Chiantelli Paolina in Janforti; Giuseppe, Emilia e Celeste Introini. Ernesto Cesare; Sala Luigi, soldato.

Da Genova: macch. Bianchi di Lavagna; De Gregorio Agostino, oper. della Società *Ansaldo*.

Da Parma: Rimini Enrico, prof. all'Università.

Da Novi Ligure: Buvona Andrea; Lana Oreste; Maglione Ferdinando.

Da Monza: Mussalli Emilio.

Paporiergiòn di nazionalità greca; Salenger Margherita e Ritter Sofia, id. svizzera; Hamond Reub, americano.

Rimangono ancora da identificare una diecina di salme.

TEATRI ed ARTE

PER IL NINFEO STORICO DI GENAZZANO

Nelle vicinanze di Genazzano (prov. Romana) esiste un magnifico Ninfeo storico detto dei Giardini, che rimonta al secolo XVI, ed è composto di importanti nicchie ed arcate che recano traccie di decorazioni in mosaico. Poichè qualche pilastro era crollato, è stato ora, per incarico del Ministero, riparato.

LA RESTITUZIONE DI UN QUADRO RUBATO.

Milano, 9. — Un individuo rimasto tuttora sconosciuto, ha consegnato stamane al custode della Pinacoteca di Brera perchè lo consegnasse al direttore prof. Modigliani un rotolo dove era avvolta la tela raffigurante *La circoncisione del Bambino*, attribuita com'è noto al Gatti e rubata nel 1912 da ignoti ladri nella chiesa di S. Giovanni in Canale di Piacenza.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI' 10 Agosto — S. Lorenzo

Leva il sole alle 5.13 m. — Tramonta alle 7.18

Leva la luna alle 11.16 a. — Tramonta alle 1.55 a.

L'Ave Maria suona alle ore 8 3/4.

Sciarada.

Se cerchi in aritmetica
Il *primo* troverai.
Se cerchi nella musica
Il mio *secondo* avrai.
Se poi, lettor carissimo,
Tu vuoi trovar l'*intiero*
Cercalo nella storia,
Fortissimo guerriero.

Spiegazione del giuoco precedente:
Mo-ren-te — MORENTE

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto in particolari udienza mons. Carlo Castelli, arcivescovo di Fermo; Emanuele Virgilio, vescovo di Ogliastra; mons. Carlo Perosi, assessore del S. Uffizio; p. Leonardo Lehu, vicario gen. dei pp. predicatori con il p. Panfani postulatore gen. d. Cesare Pedrini dei servi della Carità, direttore della Pia Unione del Transito di S. Giuseppe, p. Antonino Tonna-Barthet, degli Agostiniani il conte Massimiliano Zara, cameriere segreto di Spada e Cappa con la consorte, la Madre Theodoli, delle Dame del S. Cuore, con alcune consorelle; il sig. Ferdinando di Colombier con le figlie.

Alla Basilica Eudossiana — Con grande concorso dei fedeli, ebbe luogo alla Basilica Eudossiana la solenne riposizione dei SS. Vincoli di S. Pietro, rimasti durante l'ottava, esposti alla venerazione ed al bacio dei devoti; la cerimonia venne compiuta dal Cardinale Lega.

Nel mondo politico. — L'on. Morpurgo, Sottosegretario di Stato all'Ind., Commercio e Lavoro, è partito per Fiuggi ove farà una breve cura.

S P Q R

Vendita di erbaggi. — Oggi venerdì, sui banchetti e negli spacci municipali sono in vendita:

Patate L. 0,30 al kg. fagiuolini 0,30 pomodori 0,30 Spadone 0,60 pere comuni 0.35 pappagoni 0,40 Mele 0,30 pesche 0,50 pesche gialline 0.70 peperoni 0.05 l'uno.

Il presente comunicato valga anche per norma dei sigg. commissari rionali di vigilanza.

I prezzi del gas. — Con Decreto Ministeriale del 27 luglio 1917 sono stati fissati per il bimestre agosto settembre 1917 i seguenti prezzi massimi di vendita per ogni metro cubo di gas agli utenti privati:

Illuminazione trentuno (31)

Riscaldamento ventotto (28)

Partenza dei rappresentanti dei «Soviet» Ieri mattina i rappresentanti del «Soviet» Goldemberg e Smirnoff si sono recati, accompagnati dall'on. Morgari, alla stazione di Termini dove li attendevano per salutarli i deputati De Ambris e Brunelli, nonchè Lazzari, della Direzione del partito socialista ed il capitano medico russo Kobelensky.

I due rappresentanti del *Soviet*, accompagnati dall'on. Morgari sono partiti col treno della linea di Firenze.

Riunione del Sindacato dei Cronisti. — In seguito al deplorevole incidente avvenuto nella Casa del Popolo, ieri sera si è riunito d'urgenza il Consiglio direttivo del Sindacato dei Cronisti di Roma, e ha deliberato di prendere accordo colla Presidenza della Associazione della Stampa e col Sindacato dei Corrispondenti per un intesa comune degli interessi della classe.

Questioni tramviarie. — Ieri, per iniziativa del Comune, presso l'Ufficio Tecnologico si riunirono i Direttori delle Società ed Aziende esercenti le tramvie per esaminare la situazione che verrà creata agli esercizi tranviari nell'eventualità di generali rassegne di riformati con i nuovi criteri testè emanati dal Ministero della Guerra e di conseguenti richiami alle armi, e concertare gli opportuni provvedimenti.

La riunione fu presieduta dall'assessore Orlando.

Fu all'unanimità riconosciuta la necessità di chiedere all'Autorità governativa adeguati provvedimenti perchè un servizio pubblico di così capitale importanza non abbia a rimanere paralizzato.

Per la disciplina nazionale Domenica 12 l'*Unione di propaganda*, presieduta dall'on. Credaro, commemorerà l'anniversario di Gorizia, portando sulle tombe dei caduti per la patria un tributo di fiori. Oratore: Giovanni Miceli. Appuntamento alle 17.30 sul piazzale del Verano.

Per i figli dei richiamati — Ieri mattina partivano per la cura marina di Anzio venti bambini, quasi tutti figli di richiamati che l'Opera pia di S. Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo mantiene a proprie spese negli ospizi marini.

Partivano per Rocca di Papa altri venti bambini per la cura montana mantenuti dalla stessa Opera pia.

Museo Tassiano — I visitatori di questo interessante Museo romano al colle gianicolense ieri ebbero la gradita sorpresa di ammirare sulla porta dell'ingresso un'artistica tabella-orario miniata su pergamena dal noto miniaturista Alfredo Paolucci e da lui offerta al Comune di Roma.

Il comm. Leonardi, assessore all'ufficio X (Antichità e Belle Arti) non poteva fare cosa più piacevole al pubblico romano che esporla là ove l'artista Paolucci aveva ideato fosse collocata.

La vendita del cocomero. — In seguito all'opera svolta dalla Camera del Lavoro di piazza della Madonna dei Monti la Prefettura ha prorogato l'orario della vendita del cocomero sino alle ore 23.

Camera del Lavoro. — Questa sera, venerdì alle ore 21, si adunerà alla Camera del Lavoro di piazza della Madonna dei Monti, la Commissione direttiva.

La Biblioteca Vittorio Emanuele resterà chiusa al pubblico per la consueta, revisione annuale dal 16 corr. al 1. settembre p. v.

Il prestito dei libri si farà dalle ore 10 alle 12.

Il prezzo della carne. — Nell'ultimo mercato al campo boario sono stati venduti 287 bovini dalla Toscana, dalle Marche e dall'Umbria, al prezzo di lire 190 a 230 il quintale a peso vivo: 231 buoi dalla Sardegna al prezzo da lire 160 a lire 197 il quintale a peso vivo; 242 vitelli, al prezzo da lire 190 a 250 il quintale; 62 castrati, 152 agnelli, 1024 pecore, al prezzo da lire 160 a 200 il quintale.

Ecco i prezzi al Mattatoio; bue, quarto di dietro, da lire 4,40 a 4,60 il chilo; quarto davanti, da lire 3,70 a lire 3,90 il chilo – Vacche e tori: quarto di dietro da lire 4,30 a 4,50 il chilo. — Vitelli: prima qualità da lire 4 a 6,50 il chilo; seconda qualità, da lire 5 a 5,50 il chilo. — Pecore: da lire 1,90 a 2 lire il chilo.

Sono stati poi introdotti dai macellai per la mattazione tra un mercato e l'altro: buoi, n. 2 – Vitelle, n. 1 – Bufale, n. 7 – Vitelli bufalini, n. 2.

SALSOMAGGIORE

Grand Hôtel des Thermes 300 camere – 20 saloni. Bagni minerali ad ogni piano. Grandioso parco. Posizione incantevole.

Riaperto il 16 Maggio

TOMMASO MERLI
Direttore e amministratore

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

L'identificazione di una suicida — La ragazza che l'altra sera si è gettata nelle acque dell'Aniene, come narrammo ieri, è stata identificata per l'operaia Beatrice Antinori di anni 17 di Monterotondo.

La poverina lavorava in una fornace della Ditta Bastianelli. Avrebbe troncato la sua esistenza per dei rimproveri ricevuti nella fabbrica accusata di lievi mancanze.

Libro nero. — L'altra notte ad ora imprecisata alcuni ignoti sono penetrati nell'oreficeria di Martellini Carmine, in via Cola di Rienzo 109 rubando, da una vetrina, orologi e catene per circa cinquecento lire di valore.

Il furto venne denunziato all'ufficio di P. S. dei Prati, il commissario cav. Perfetti si recò sul posto con i suoi agenti. Fu constatato che i ladri si erano introdotti nel negozio salendo sopra una impalcatura di legno che trovasi presso il negozio Martellini per delle riparazioni allo stabile, quindi penetrati nella bottega calandosi da una finestra soprastante.

Arresti. — La signora Lucia Salustri in Messina, di 34 anni, romana, abitante al vicolo Strozzi, n. 37, fuori porta Trionfale, circa un mese fa si recò a villeggiare in Arpino, prendendo alloggio presso certa Grazia Capuano.

La figliuola della Capuano, dovendo prossimamente andare in sposa ad un operaio della fabbrica d'armi, aveva raggranellato un migliaio di lire, somma che era gelosamente custodita in fondo ad un baule.

Notti or sono, mentre tutti dormivano, la Salustri aprì il baule, rubò le 1000 lire e fuggì in Roma.

La Capuano, accortasi del furto, dette subito denunzia ai carabinieri di Arpino, quindi venne in Roma narrando ogni cosa al delegato di P. S. Di Stefano, della squadra investigativa della questura centrale.

Il funzionario, coadiuvato dal brigadiere Di Stefano e dall'agente Vacirca iniziate le opportune indagini, riuscì a trovare la signora Salustri, nella trattoria della «Bella Tripoli» presso Monte Mario, dove si trovava la madre.

Indosso all'arrestata furono sequestrate lire 387. La Salustri è stata tradotta alle Mantellate, a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Disgrazie. — Ieri mattina alle 7.30 il commesso Guido Marconi di anni 12 da Anagni abitante in via Prenestina 30, all'angolo di Piazza Poli in Via del Tritone è sceso imprudentemente da un tram della linea 28 ancora in moto.

Il Marconi è caduto violentemente a terra riportando la frattura del braccio destro.

I sanitari dell'ospedale di S. Giacomo l'hanno dichiarato guaribile in 45 giorni.

— Ieri alle 13.30 la signorina Elisabetta Guarnieri di anni 24 da Monterosi, abitante in via Agostino Depretis, nell'interno della Galleria Margherita, volle risalire con l'ascensore nella propria abitazione che trovasi al sesto piano dello stabile.

Giunta all'altezza della sua casa, mentre la signorina Guarnieri si preparava a discendere sul pianerottolo, l'ascensore cominciò a abbassarsi.

La ragazza perdette l'equilibrio e rimase sospesa nel vuoto incastrata fra il piano della scala e l'ascensore.

Accorsero gli inquilini e il portinaio. La povera giovane venne raccolta e trasportata al Policlinico.

I sanitari le riscontrarono gravi ferite alla testa e alle spalle trattenendola in osservazione in gravi condizioni.

La disgrazia sembra sia avvenuta per un guasto al motore elettrico dell'ascensore.

Borseggi — Ieri in via Agostino Depretis angolo via Viminale, mentre discendeva da una vettura elettrica municipale il comm. Silverio Ascenzi, Presidente della Camera di Commercio di Viterbo, fu borseggiato del portafogli contenente 3400 lire. Denunziò il furto al Commissariato di P. S. del Viminale.

— Il conte Cesare Stampa, domiciliato a Ferentino ieri nel pomeriggio, su di una vettura elettrica dei Castelli, fu borseggiato del portafogli contenente L. 120. La P. S. indaga.

FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA
— MILANO —
AMARO TONICO,
CORROBORANTE,
APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

TEATRI DI ROMA

Quirino. — Domani sabato, la Compagnia Tempesti inizierà con la *Cena delle Beffe* il breve corso delle sue recite.

La *Cena delle beffe* si replicherà domenica di giorno di sera *Una partita a scacchi* e *Tristi amori*.

Nazionale. — Pieno successo ebbe nella replica di ieri il *Werther*; vivi applausi ottennero la Malatesta, il Pollicino e gli altri.

— Stasera replica: domani *Traviata*, protagonista la De Frate.

Adriano — Stasera *I provinciali a Parigi*.

Allo studio la vecchia divertente pochade di T. Bernard, *Il pollaio*.

Manzoni — Stasera riposo. Domani *La Geisha*, l'operetta tanto applaudita che il «Teatro di occasione» promette di mettere in scena con grande accuratezza.

Morgana — Continuano le fortunate repliche di *Petit Bleu*.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Nazionale — *Werther*, ore 21.30.
Adriano — *I provinciali a Parigi*, ore 21.15.
Manzoni — Riposo.
Morgana — *Petit-Bleu*, ore 21.15.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). – Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 17.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica
nella Regia Università
Riceve tutti i giorni ore 15-17 Via Aracoeli, 58, Roma

Ultime Notizie

Presidenza del Consiglio

Commissione di educatrici ricevuta dagli on. Boselli e Ruffini

Il Pres. del Consiglio dei Ministri e il Ministro della P. I. hanno ieri ricevuto una rappresentanza della Associazione delle Educatrici italiane presieduta dalla sig.ra prof. Antonietta Progni Cordaro di Trapani, che ha esposto i voti della classe.

L'on. Boselli e l'on. Ruffini hanno promesso di assecondare, nei limiti del possibile, le aspirazioni manifestate.

I giornalisti parlamentari ricevuti dall'on. Rava

Una Commissione di giornalisti, composta dei colleghi Sobrero, Miceli, Tonetti Mittiga, Gherardelli, Vitetti e Ravasini, venne ricevuta ieri dall'on. Rava al quale espose le difficoltà nelle quali i giornalisti vengono a trovarsi in seguito alla nuova recente disposizione che impedisce la loro frequenza nei corridoi di Montecitorio. L'on. Rava promise tutto il suo interessamento per fare in modo che i giornalisti possano sempre conservare facilità di contatti coi deputati.

Comitato approvvigionamenti e consumi

Ieri il Commissariato generale per gli approvvigionamenti e Consumi ha ricevuto in lunga udienza gli on. Casalin, Peano, di Saluzzo, Bonino, Mirafiori, Falletti di Villafalletto, Vinaj, Soleri e Bovetti per trattare varie questioni attinenti all'approvvigionamento della provincia di Cuneo. In questa riunione, alla quale hanno pure aderito gli on. Giolitti, Curreno, e Milana, si è anche discussa in particolar modo la questione dei grissini.

L'on. Canepa prendendo in considerazione i voti espressi dalla deputazione, ha provveduto per diverse pratiche e, quanto alla questione dei grissini ha dichiarato che la sottoporrà alla prossima riunione del Comitato amministrativo.

Per la propaganda all'estero

Il Ministro Scialoja ha presieduto ieri la consueta riunione settimanale della propaganda all'estero a cui sono intervenuti il gen. Garruccio per lo Stato Maggiore, il comandante on. Tosti di Valminuta per l'Ufficio speciale della Marina, il cav. Bianchieri per il Ministero degli esteri, il cap. Rava, per l'Ufficio Stampa del Comando Supremo e il prof. Galante capo di gabinetto del Ministro Scialoja.

Ministero Interno

MOVIMENTO DEI PREFETTI.

E' stato disposto il seguente movimento nel personale dei Prefetti:

Ferrari gr. uff. dott. Pio Vittorio, Pref. a disposizione del Min. dell'Interno, è collocato a riposo.

Rovasenda conte gr. uff. dott. Casimiro, Prefetto di Venezia, collocato a riposo.

Taranto comm. avv. Costantino, Prefetto di Arezzo, id.

Seri comm. dott. Cosimo, Prefetto di Perugia, id.

Dalmazzi comm. dott. Caio, Prefetto di Piacenza, collocato a disp. del Min. dell'Interno.

Chiesa di Salvioni conte gr. uff. dott. Gabriele Giuseppe, Prefetto di Ferrara, trasf. ad Arezzo;

Sorge gr. uff. dott. Giuseppe, da Brescia a Venezia.

Merlo comm. dott. Ildebrando, da Siena, a Chieti.

Maffione comm. dott. Giovanni, da Novara, a Como.

Rossi gr. uff. dott. Giulio, da Massa a Porto Maurizio.

Vitelli comm. dott. Tunsio, da Treviso, a Siena.

Olivieri gr. uff. dott. Carlo, da Como, a Novara;

Gallotti comm. avv. Cesare, da Cremona, a Perugia.

Montani comm. dott. Pruvvido, da Forlì, a Mantova.

Spirito comm. dott. Michele, da Mantova, a Piacenza.

Bacchetti comm. dott. Tito, da Chieti, a Brescia.

Pera comm. Giustino, da Aquila, a Cremona.

Ginfrida comm. dott. Orazio, da Porto Maurizio, a Ferrara.

Alroldi comm. dott. Giuseppe, vice-Prefetto, nominato Prefetto e collocato a disposizione del Min. dell'Interno, continuando nelle sue attuali funzioni di Capo di Gabinetto di S. E. il Sottosegretario di Stato per l'interno.

Moro cav. uff. dott. Arnaldo, vice-Prefetto, nominato Prefetto della Provincia di Massa.

Noonetti cav. uff. dott. Giulio, vice-Prefetto, nominato Prefetto di Aquila.

Bardesono di Rigras conte comm. dott. Vittorio ispettore Generale nel Ministero dell'Interno, nominato Prefetto a Treviso.

Flores comm. dott. Enrico, vice-direttore gen. nel Ministero dell'Interno, nominato Prefetto e collocato a disposizione del Ministero stesso, continuando nelle sue attuali funzioni di Capo dell'Ufficio Stampa;

D'Adamo comm. dott. Agostino, ispettore generale nel Ministero dell'Interno, nominato Prefetto e collocato a disposizione del Ministero stesso, continuando nel suo attuale ufficio di Segretario Generale per gli Affari civili presso il Comando Supremo dell'Esercito.

— In occasione del collocamento a riposo, ed in considerazione dei lunghi ed apprezzati servigi resi all'Amministrazione, il Prefetto conte Casimiro Rovasenda è stato nominato cav. di Gr. Croce decorato del Gran Cord. della Corona d'Italia.

Il Prefetto Pio Vittorio Ferrari è stato nominato Gr. Uff. dei Santi Maurizio e Lazzaro.

I Prefetti Costantino Taranto e Zosimo Seri sono nominati Gr. Uff. della Corona d'Italia.

Ministero Agricoltura

Acquisto di cavalli

Il Ministro per l'Agricoltura, on. Raineri, ha emanato le disposizioni per l'acquisto di cavalli interi di puro sangue inglese da incrocio, orientali ed anglo orientali, maltesi e bimaltesi da sella e da tiro, di età non minore di due anni e mezzo, da destinarsi alla rimonta dei Depositi governativi di cavalli stalloni.

Le offerte di vendita, redatte su carta bollata da lire due, corredate dai certificati di nascita dei cavalli, dovranno pervenire al Ministero, Direzione gen. dell'Agricoltura, non più tardi del 15 settembre 1917.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

Mercato serico.

Il corrispondente serico ufficiale del Ministero telegrafa in data 7 agosto corr. da New York:

«Mercato seta sostenuto, buona domanda; fabbrica attiva. Seta italiana prezzi nominali, giapponese dollari 7,10, Kansai 7,50 Double 7,70, Canton 5,90. Cambio 7,32 1/2.»

Informazioni estere

IL MOVIMENTO NEI PORTI

(S) **Parigi**, 9. — Statistica delle navi mercantili entrate e uscite dai porti francesi e delle perdite durante la settimana terminata il 5 corr.:

Navi mercantili di ogni nazionalità sopra le 100, tonnellate nette, eccettuati i battelli da pesca e di cabotaggio locale:

Entrate 948; uscite 984.

Navi mercantili francesi affondate da sottomarini o da mine: al disopra delle 1600 tonnellate: quattro; al disotto: due.

Navi mercantili francesi attaccate senza successo: sei.

Battelli da pesca francesi affondati: nessuno.

(S) **Londra**, 9. — Statistica settimanale circa il movimento delle navi mercantili nei porti del Regno Unito:

Entrate 2873; uscite 2795.

Navi mercantili britanniche affondate: ventuno al disopra delle 1600 tonnellate e due al disotto.

Navi mercantili britanniche attaccate senza successo: tredici.

AUSTRIA-UNGHERIA

◆ (S) **Zurigo**, 9. — Si annuncia che a Praga è stata sospesa, per difficoltà tecniche, la illuminazione della città.

In realtà, la sospensione è dovuta ad uno sciopero, poichè i giornali viennesi ieri accennavano ad una agitazione degli operai dell'officina elettrica di Praga, per questioni di mercede e di caro viveri.

S. U. D'AMERICA

(S) **Washington**, 9. — Il Senato ha approvato con 66 voti contro 7 la legge sul controllo dei viveri e un'altra legge per la sorveglianza e l'incoraggiamento della produzione dei viveri.

Le due leggi, precedentemente votate dalla Camera, verranno sottoposte alla firma del presidente Wilson.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 10 agosto, a lire 144.66.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 6 agosto a tutto il 11 agosto per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 141.16.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 10 Agosto 1917.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 9 agosto 1917 da valere per il giorno 10 agosto 1917.

Parigi	128.16
Londra	36.24 1/2
Svizzera lire	168.75
New York	7.40 1/2
Buenos Ayres	3.30
Oro	—.—

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*)

Media ufficiale e Decreto Ministeriale 1 sett. 1914 (accertato il giorno 9 agosto 1917)

Piazza	Chèques Denaro	Chèques Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	127.75	128.50	127.75	128.50
Londra	35.10	36.30	35.10	36.30
Svizzera	inquotato		inquotato	
New York	7.36	7.44	7.36	7.44
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	inquotato		inquotato	

BORSA DI PARIGI

		8	9
Rendita francese 3% perpetua Fr.		61.50	62.—
Id. francese 3% ammort.	id.	70.—	70.—
Id. franc. 3½% amm. nuova	»	—.—	88.50
Prestito franc. 1915 5%	»	87.60	87.60
Id. francese 1916	»	—.—	—.—
Tunisino	»	328.—	329.—
Rend. Argentina 1893	»	—.—	80.05
Id. Argentina 1900	»	—.—	—.—
Brasile %	»	—.—	—.—
Obbl. bulgare 4½% oro 1907	»	295.—	295.—
Rend. Egiziano 4% unificat.	»	—.—	—.—
Id. spagnuola estera 4%	»	107.10	106.60
Id. Ungherese 4%	»	—.—	—.—
Id. Italiana 3½%	»	—.—	—.—
Portoghese nuovo	»	64.90	—.—
Rendita Russa % 1891	»	60.—	60.—
Id. Russa 4½% 1906	»	73.75	73.—
Id. Russa 5% 1909	»	64.75	63.60
Id. Serba 4%	»	—.—	—.—
Id. Turca	»	—.—	61.90
Banca di Francia	»	5230.—	—.—
Banca di Parigi	»	—.—	—.—
Credito Fondiario	»	625.—	626.—
Crédit Lyonnais	»	1165.—	1151.—
Banca Ottomana	»	461.—	470.—
Banca Commerciale Italiana	»	500.—	—.—
Métropolitain	»	413.—	413.—
Azioni Suez	»	4195.—	4500.—
Thomson	»	738.—	740.—
Andaluce	»	—.—	410.—
Obblig. Lombarde antiche	»	148.—	147.—
Ferr. Merid. a termine	»	405.—	—.—
Cambio su Italia		76.50 a 73.50	77.— a 70.—
Chèques su Londra		27.13 - 27.18	27.13 - 27.18

BORSA DI LONDRA

	7	8
Prestito francese	80 3/4	80 5/8
Nuovi Consolidati	55 --	55 7/8
Egiziano unificato	94 1/2	94 1/2
Rend. spagnuola esterna nuova	— --	98 1/4
Rendita Giapponese 4%	74 1/2	— --
Rendita turca unificata	— --	56 --
Uruguay 3 ½ %	67 3/4	— --
Venezuela	57 --	57 1/2
Marconi	2 15/16	2 31/32
Argento in verghe	41 1/2	41 7/8
Rame contanti	135 --	125 --

(S) **Amsterdam**, 9. — Cambio su Berlino *guilders* 33.75 - 35.75.

(S) **Madrid**, 9. — Cambio su Parigi 76. - 76.60.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore
PLATTI LUIGI: Gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Corso della Gestione Meridionali